Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno II - N. 287 - Domenica 8 Febbraio 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7808, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4. Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/539

L'unione doganale fra Italia e Francia

Le trattative per l'unione doganale tra l'Italia e la Francia si svolgono con sollecitudine e si spera che ben presto, dalla fase di natura preliminare, si possa entrare in quella più decisiva, se pure più difficile, della formulazione di proposte concrete. Negli ultimi giorni poi è sorta la speranza che l'unione possa essere estesa al Benelux che, attraverso il coordinamento della vita economica del Belgio, del Nederland e del Lussemburgo, è già un'unità economica di grande rilievo.

Il Benelux costituisce una delle regioni a sviluppo economico più avanzato del mondo e ne è relativamente la parte più popolata. Con una superficie che non supera i 65 mila km. quadrati pari cioè a quella del Piemonte, Lombardia e Liguria, messi insieme, ha una popolazione di oltre 16 milioni di abitanti, cioè superiore a quella delle tre predette regioni unite al Veneto. La densità vi va oltre i 220 abitanti per km. quadrato, ed è quindi del 50 per cento maggiore di quella dell'Italia e di tre volte superiore a quella della Francia, che ha i suoi 42 milioni di abitanti sparsi in più di 550 mila km. quadrati di superficie.

Dal punto di vista della popolazione la futura federazione doganale mostra perciò forti squilibri, che costituiranno un ostacolo tanto più serio quanto diverso appare il dinamismo di ciascuno dei tre gruppi. Nel Benelux vi è una tendenza all'aumento presso a poco eguale a quella dell'Italia; in Francia invece persiste la vecchia tendenza alla diminuzione mascherata nei suoi aspetti più gravi dal flusso immigratorio. Presupposto di qualsiasi unione doganale è che si faccia massa comune delle risorse di tutti; il sorgere dell'unione provoca perciò, da un lato, il crollo delle frontiere doganali interne a carattere protettivo (restano naturalmente all'impiedi, ma devono essere coordinati i dazi fiscali e le imposte di fabbricazione) e dall'altro la libertà di circolazione all'interno dell'unione delle varie categorie di lavoratori. Ma mentre la scomparsa delle barriere doganali ha effetti immediati, la completa affermazione della libertà di movimento degli uomini è alquanto più lenta, perchè gli uomini sono legati a fattori di carattere spirituale, politico e sociale che non esistono per le merci, e devono poi superare difficoltà di lingua e di tenore di vita di notevole entità.

E' per queste ragioni che i progetti di unione doganale incontrano sempre forti opposizioni, e più forti le incontrano là dove manchi un fondamento di carattere nazionale o supernazionale che, nella fiamma dell'amor di patria, faccia fondere tutti i fattori di resistenza. Lo Zollverein tedesco di un secolo fa non fu che il preludio del sorgere di quella Germania, che poi doveva diventare così potente.

Ogni unione doganale infatti impone, lì per lì, dei sacrifici a molte categorie di cittadini dei paesi che ne facciano parte. In genere gli effetti che ne derivano in un primo tempo sono negativi, e solo in un secondo tempo i vantaggi superano gl'inconvenienti al punto da lasciare un margine sufficiente per coprire i precedenti disavanzi. Nei popoli che dovrebbero parteciparvi occorre quindi una coscienza politica assai sviluppata, una chiara visione delle conseguenze benefiche connesse ad una maggiore vastità dei mercati e ad una profonda divisione del lavoro, una capacità di vedere lontano per vincere, con la proiezione nell'avvenire del momento attuale, l'egoismo che fa fiorire la visione del presente. Che i popoli d'Europa, e più particolarmente quelli interessati all'unione in parola, abbiano oggi questa coscienza io non potrei affermarlo. Si sarebbe anzi tentati a non crederlo affatto, e ad escludere l'esistenza di uno stato d'animo favorevole, ove si osservi il complesso delle manifestazioni individuali e collettive degli ultimi tre anni, sia da noi, che altrove. L'esclusivismo prevale in queste manifestazioni; ed è un esclusivismo di categorie, di classi, di regioni, di campanile talvolta. Da noi esso si manifesta con il blocco dei licenziamenti, con le richieste dei reduci e degli avventizi, con la domanda di cambi di esportazione sempre più alti, anche a costo di accentuare il processo inflazionistico, con le tendenze all'autonomia regionale, che in qualche caso, per ignoranza, minacciano di scompaginare l'unità della patria.

Ma altrove tale esclusivismo non è meno accentuato e non è privo di manifestazioni, che fanno temere molto per il successo della iniziativa. Bastino per tutti le difficoltà che la nostra emigrazione, qualificata o no, incontra dovunque, ma specialmente in Francia, per la lotta sorda che, contro i nostri lavoratori, viene condotta dalle organizzazioni sindacali straniere. Desiderose di conservare la loro situazione di monopolio, mediante sistemi di boicottaggio economico e spirituale, esse sono purtroppo riuscite a chiudere, per esempio, il mercato francese all'eccesso della nostra popolazione, senza peraltro riuscire a chiudere contemporaneamente altre porte della Francia alle forze armate germaniche.

Sulla via dell'unificazione economica però i paesi latini si dovranno inoltrare rapidamente, se non vorranno essere sommersi da altre grandi unità già esistenti, ma il punto di partenza del processo unificatore dovrà essere il carattere demografico, essendo questo il settore che, per ragioni di equilibrio politico, ha carattere pregiudiziale. Senza dissimularci la delicatezza della situazione degli altri contraenti, noi speriamo che da parte loro ci si venga incontro con animo disposto a comprenderci.

L'Europa non può vivere a perenne carico degli Stati Uniti, ed il piano Marshall finirà con il 1951. Potrebbe finire anche prima se, a parte la nostra buona volontà, si dovesse colà manifestare qualche crisi tipo 1929, che nei nostri riguardi potrebbe farci sommergere da civiltà non desiderate, o ci obbligherebbe dopo ad accelerare i tempi in maniera molto pericolosa.

EPICARMO CORBINO

OGGI IL VIA ALLA BATTAGLIA PER LE ELEZIONI DI PRIMAVERA

Dissensi sulla proposta di Longo per la convocazione del Comando generale del C.V.L. - Il Congresso dei socialisti autonomisti a Milano

ROMA, 7 — La polemica per i provvedimenti del Governo sulle formazioni paramilitari si è quasi completamente smorzata, si può dire, per forza d'inerzia. Infatti il drammatico appello rivolto da Longo ai comandanti del C.V.L. per una riunione d'urgenza fissata per lunedì prossimo a Milano, ha avuto da quasi tutti gli interessati la risposta che si attendeva. Enrico Mattei, comandante delle formazioni partigiane democristiane, ha inviato a Longo il seguente telegramma: «Non vedo minaccia gloriose tradizioni partigiane da parte provvedimenti Governo intesi tutelare libertà democratiche. Mi dichiaro contrario convocazione Comando generale C.V.L.». Analoga risposta è pervenuta dal generale Cadorna e dal capitano Argenton, mentre Parri, pur aderendo allo invito, ha dichiarato la sua intenzione di voler approfittare della circostanza per chiarire alcune faccende lasciate volutamente nel vago.

Quanto alle proteste, del resto tempestivamente mitigate, dell'ANPI, i giornali di questa mattina, riportano commenti che possono venir efficacemente sintetizzati nel vecchio motto latino: «excusatio non petita, accusatio manifesta».

I socialcomunisti hanno compreso ben presto l'antifona, hanno compreso cioè che non sarebbe buona tattica elettorale, come in un primo tempo sembravano credere, insistere su questo tasto. E come per incanto l'attenzione delle masse del fronte è stata spostata questa mattina sul documento stilato dal comitato esecutivo del fronte sui criteri di massima che dovranno presiedere alla prossima campagna elettorale. Basta scorrere un paio di paragrafi perchè anche il meno smaliziato sostenitore del blocco di sinistra si renda conto di quanto la stampa indipendente da lungo tempo va avvertendo: i comitati elettorali circoscrizionali, dice il documento, dovranno decidere in quale proporzione i singoli gruppi e partiti del fronte concorreranno alla formazione delle liste elettorali, tenendo conto naturalmente dei precedenti risultati elettorali e dell'influenza dei vari partiti e gruppi. In questo gerundio risiede la chiave di volta della manovra del partito comunista italiano, che sa di poter vantare fra i componenti del fronte i migliori precedenti (qui naturalmente la morale non c'entra) e la più forte influenza.

Gli sviluppi, d'altronde prevedibili, dell'azione di soffocamento delle genuine istanze socialiste nel seno del fronte dànno ragione e di conseguenza raddoppiano gli sforzi e le speranze del partito socialista lavoratori italiani, che sembra destinato a fungere da fulcro delle forze socialiste autonome. Indiscrezioni di corridoio della prima giornata di lavori del congresso milanese promosso da «Europa socialista» stanno chiaramente a indicarlo. Erano presenti oggi al Castello Sforzesco, Mondolfo per il P.S.L.I., Ivan Matteo Lombardo, Ignazio Silone, che ha pronunziato il discorso di apertura, Luisetti e Carmagnola della minoranza del P.S.I. e numerose personalità facenti capo al movimento di «Giustizia e libertà». L'accordo di massima già esistente fra gli intervenuti verterebbe sulla presentazione d'una lista unica avente per contrassegno quello stesso con cui il partito socialista italiano di unità proletaria affrontò le elezioni del 2 giugno (falce, martello e libro).

Naturalmente il lavoro di Lombardo e dei suoi amici non è gradito all'on. Nenni, il quale approfittando della permanenza a Milano, dove domani pronunzierà un discorso, avrebbe invitato i suoi oppositori a un incontro per chiarire definitivamente la posizione.

Siamo dunque al via della grande corsa elettorale. Togliatti esordirà domani a Pescara. La città abruzzese dovendo ricostituire la sua amministrazione comunale, fungerà da banco di prova. Al leader comunista risponderanno l'on. De Gasperi in occasione dell'assemblea dei giovani democristiani che si svolgerà a Roma il giorno 15 alla Basilica di Massenzio, e nella stessa città di Pescara nella giornata di domani l'on. Taviani, vicesegretario politico della D. C.

Nei giorni 6 e 7 febbraio si è riunita a Roma la direzione del P.S.L.I. eletta dal Congresso di Napoli per esaminare vari problemi interessanti in modo particolare la prossima campagna elettorale. La direzione ha poi proceduto alla nomina delle cariche. Sono stati eletti: Alberto Simonini, segretario politico; Carlo Andreoni, vice segretario politico.

Preparativi a Milano per la parata del fronte

MILANO, 7 — La parata elettorale del fronte popolare democratico, che ha scelto Milano a suo quartier generale, avverrà domani clamorosamente organizzata con tutti gli accorgimenti pubblicitari possibili. Sono stati eretti in vari punti della città i chioschi nei quali si raccoglieranno le adesioni e che attireranno l'attenzione dei passanti con assidue trasmissioni fonografiche di inni e canti popolari. In tutta la città sarà diffusa la radiocronaca del primo convegno del fronte, indetto al Palazzo dello Sport, capace di 35 mila posti. La città è stata pavesata di manifestini. Oggi è stata poi istituita una «alleanza femminile del fronte popolare» ed un gruppo di intellettuali, che ha raccolto l'adesione anche di molta gente del teatro, fra gli altri la nota attrice Lilla Brignone, si è riunito in «fronte della cultura», per ragioni, si intende, elettorali. Una rappresentanza del fronte democratico del Mezzogiorno è venuta a Milano per persuadere, dice un manifesto, i 200 mila meridionali residenti nella Capitale lombarda a far causa comune con il fronte.

Il convegno, domani, sarà aperto dall'on. Riccardo Lombardi, primo Prefetto di Milano liberata, e presieduto da Ettore Troilo, ultimo Prefetto politico di Milano che è diventato il capeggiatore delle battaglie elettorali del fronte. L'on. Gasparotto, leader del partito demolaburista, in un'intervista concessa ad un giornale comunista, ha precisato che la democrazia del lavoro non ha ancora deciso il suo atteggiamento nei riguardi del fronte. E' prematura quindi la notizia della sua adesione personale. E' evidente che il suo partito tentenna, essendogli fallito, come sembra, il progetto di unione con i repubblicani storici e i saragatiani.

DURANTE UNA PAUSA DEI LAVORI DELLA CONFERENZA INTERNAZIONALE DELLA MANO D'OPERA CHE SI SVOLGE ATTUALMENTE A ROMA A PALAZZO VENEZIA: L'ON. GIUSEPPE SARAGAT, PRESIDENTE DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE, CONVERSA NEL BAR DEL PALAZZO CON L'AMBASCIATORE DE VERA (IL PRIMO A SINISTRA), IL CAP. BLASS, DELEGATO PER LA PALESTINA E LA SIGNORA SILONE

Il Consiglio dei Ministri riunito a Palazzo Viminale

Provvidenze per i lavoratori deliberate nella seduta di ieri

Il decreto per l'amnistia nella «Gazzetta Ufficiale»

ROMA, 7 — Esauriti nella seduta di ieri gl'importanti argomenti riguardanti il riordinamento dell'I. R. I., l'abrogazione dell'imposta sui dividendi e altri problemi finanziari, il Consiglio dei Ministri si è oggi occupato di provvedimenti che si riferiscono a determinati settori e categorie.

Dei provvedimenti deliberati i più importanti sono quelli a carattere sociale che concernono miglioramenti economici al trattamento in caso di infortuni sul lavoro, la estensione agli sminatori dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e dei reduci di guerra, l'estensione agli ufficiali giudiziari dei benefici economici concessi ai dipendenti statali nei limiti consentiti dal sistema delle retribuzioni per essi vigenti, l'applicazione di una sopratassa a favore del Fondo nazionale di soccorso invernale ai disoccupati sui biglietti ferroviari emessi in una delle prossime domeniche e la maggiorazione delle quote per l'assicurazione di malattia e per gli assegni familiari a favore dei salariati agricoli.

Per quanto riguarda il miglioramento del trattamento economico in caso di infortunio sul lavoro, il relativo provvedimento eleva da lire 24 mila a lire 60 mila il massimo di salario computabile per il calcolo delle rendite base in caso di infortunio da quale derivi una inabilità permanente o la morte, aumentando in conseguenza tali rendite del 150 per cento. Per i grandi invalidi la misura della rendita è portata dai quattro quinti del salario all'intero salario, oltre ad un altro quinto della rendita stessa per coloro che abbisognano di una assistenza personale continuativa. Anche gli assegni di morte, «una tantum», sono raddoppiati. Tali miglioramenti non comportano però ulteriori aggravi di contribuzioni assicurative. E' stata anzi disposta una riduzione del 5 per cento dei prezzi di assicurazione in corso a decorrere dal 1.o gennaio 1948, e si dà pure facoltà all'Istituto nazionale assicurazioni infortuni di aumentare dal 20 al 30 per cento il limite entro il quale possono essere ridotte, in relazione alle particolari situazioni di rischio, le aliquote di premio stabilite dalle vigenti tariffe.

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato la concessione di contributi statali per la costruzione di nuovi impianti idroelettrici in Sardegna, l'istituzione di un Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni e l'adeguamento delle dotazioni annue di cui godono le più importanti accademie ed istituzioni culturali. Infine il Ministro Gonella ha fatto una relazione sulla scuola media, illustrando concrete proposte che verranno approvate nella loro formulazione definitiva in una prossima seduta.

Il Ministro di Grazia e Giustizia ha reso noto che nella «Gazzetta Ufficiale» del 9 febbraio verrà pubblicato il decreto di amnistia e condono predisposto in occasione dell'entrata in vigore della nuova Costituzione.

La segreteria della CGIL ha deciso di chiedere al Governo che il tasso di ricchezza mobile per gli impiegati venga ridotto allo stesso livello di quello in vigore per gli operai.

SHERMAN A TARANTO

TARANTO, 7 — Questa mattina l'ammiraglio Forrest Sherman, giunto in volo all'aeroporto di Grottaglie alle 17 di ieri sera, ha assunto il comando delle forze navali statunitensi dislocate nel Mediterraneo, in sostituzione dell'ammiraglio Bieri, il quale dopo la cerimonia è partito alla volta degli Stati Uniti per assumere un altro importante incarico. Lo scambio delle consegne fra i due ammiragli ha avuto luogo a bordo dell'incrociatore «Portsmouth».

Salutata con quindici salve di cannone, è stata ammainata l'insegna dell'amm. Bieri e innalzata subito dopo quella dell'amm. Sherman, salutata da un eguale numero di salve. Dallo stesso incrociatore «Portsmouth» sono state eseguite quindici salve in segno di saluto all'amm. Brivonesi, comandante in capo delle forze navali italiane. La corazzata «Duilio» su cui l'amm. Brivonesi è imbarcato ha risposto con altrettante salve.

Trattative a Belgrado?

Apprendiamo da fonte attendibile, che l'on. Pajetta si trova attualmente a Belgrado per trattare col Governo jugoslavo — in quale veste? — una proposta riguardante la spartizione del Territorio Libero di Trieste, che porterebbe al ritorno di Trieste all'Italia.

Sappiano l'on. Pajetta ed i suoi compagni che è desiderio supremo di Trieste di ritornare all'Italia; ma che Trieste non pagherà la realizzazione di questa sua aspirazione col sacrificio dei suoi fratelli della zona meridionale del T. L. T.

Se la proposta jugoslava dovesse offrire il ritorno di tutto il T. L. T. alla Madrepatria e inoltre sufficienti garanzie per la sicurezza di Trieste, noi certamente non la respingeremmo e faremmo sentire la nostra voce per domandare che la proposta non venga respinta dai Governi firmatari del Trattato di pace. Quanto al Governo italiano, siamo sicuri che il suo atteggiamento corrisponderebbe pienamente al nostro.

Ma se il Governo jugoslavo domandasse da noi un atto di viltà verso i nostri fratelli istriani, la sua proposta non verrà da noi interpretata che come una manovra atta ad aiutare la propaganda elettorale del partito comunista.

G. C.

Unione italo-francese

L'ACCORDO PRELIMINARE approvato in Francia

ROMA, 7 — Il Gabinetto francese ha approvato oggi una relazione presentata dal Ministro degli Esteri Bidault sulle conclusioni raggiunte dagli esperti francesi ed italiani in merito alle proposte per un'unione doganale fra Francia ed Italia. Bidault ha dichiarato al Gabinetto che l'unione doganale verrebbe realizzata attraverso varie fasi onde permettere ai due Paesi di adottare i necessari adeguamenti nelle rispettive economie.

Dopo la riunione del Gabinetto, un portavoce del Governo francese ha dichiarato ai corrispondenti che i negoziati italo-francesi per una unione doganale proseguiranno dato che vi è in entrambe le parti il desiderio di giungere ad un accordo.

A Roma un portavoce di Palazzo Chigi ha dichiarato stasera che il Governo seguirà fra breve l'esempio del Gabinetto francese, approvando l'accordo preliminare che spiana la via a negoziati concreti circa l'unione economica italo-francese.

Il portavoce ha pure chiarito la relazione dei negoziati italo-francesi con il Benelux, con la recente conferenza di Bruxelles per l'unità economica delle 16 Nazioni europee, con il piano Marshall e con gli appelli di Bevin per l'Unione europea.

Sempre nel corso delle trattative preliminari, intese a vedere se ci si potesse accordare in linea di massima, i delegati italiani e francesi si sono riuniti due volte a Roma e una a Parigi ed hanno quindi firmato una relazione di studio di 500 pagine in cui dichiarano che non esistono ostacoli insuperabili all'unione economica. Tale relazione è stata inviata al Sottosegretario agli Esteri americano, Robert Lovett, che ha espresso il compiacimento americano per i progressi finora conseguiti.

Si informa a questo proposito che il Ministro degli Esteri ha annunciato oggi che il 25 febbraio avrà luogo a Roma una Conferenza internazionale per una generale unione doganale europea. Vi parteciperanno la Francia, l'Italia, la Granbretagna e le Nazioni del Benelux.

E' morta Anna De Gaulle

PARIGI, 7 — La figlia minore di De Gaulle, Anna, è spirata stamane nella casa di campagna del generale, a Colombey Les Deux Eglises, all'età di 22 anni. Essa era invalida sin dall'infanzia e gravemente malata da molti anni. Ieri, le sue condizioni si erano aggravate e vano è stato l'intervento di alcuni specialisti. Per tutta la notte il padre è rimasto a vegliare accanto al capezzale della morente.

Fin da ieri De Gaulle aveva rinunciato al progettato giro nella zona di Parigi, durante il quale era in programma pure un discorso a Versailles.

Riaperta dopo un anno la frontiera dei Pirenei

I beni italiani sbloccati in Spagna

PARIGI, 7 — Oggi nel corso di una riunione straordinaria, il Gabinetto francese ha approvato la riapertura della frontiera francospagnola ch'era stata chiusa nel febbraio dell'anno scorso. E' stato diramato un comunicato nel quale è detto che il traffico postale e di viaggiatori sarà riattivato martedì e sarà limitato per i primi quindici giorni a cittadini francesi e spagnoli, mentre in seguito la frontiera sarà riaperta al normale transito internazionale. La riapertura della frontiera dovrà inoltre essere seguita da conversazioni di carattere commerciale, ma nulla di preciso è stato ancora comunicato a questo proposito.

La questione è stata esaminata anche dal Consiglio dei Ministri spagnolo, riunitosi ieri a Madrid sotto la Presidenza del generale Franco. Dopo la relazione del Ministro degli Esteri Artajo sui negoziati relativi alla riapertura dalla frontiera, il Consiglio ha approvato uno scambio di note con la Francia, il cui contenuto sarà divulgato alla stampa nel mattino di domani.

Si apprende ancora da Madrid che la «Gazzetta Ufficiale spagnola» ha pubblicato oggi un decreto col quale vengono sbloccati i beni di numerosi Paesi fra i quali: Italia, Albania, Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Francia, Grecia e Jugoslavia.

QUESTO E' L'«ARCIVESCOVO» NICHOLAI SPACCIATOSI PER ALTO PRELATO RUSSO CON INCARICHI DI FIDUCIA DA PARTE DEL VATICANO. ATTUALMENTE E' IN ATTESA DI GIUDIZIO A MONACO PER RISPONDERE DI RACCOLTE DI DENARO PER ENTI FANTOMATICI

Stafford Cripps esclude la svalutazione della sterlina

EDIMBURGO, 7 — Prendendo la parola ad una riunione del partito laburista di Edimburgo, il Cancelliere dello Scacchiere, Sir Stafford Cripps — che nelle ultime 24 ore ha presenziato a tre riunioni — ha affermato di non escludere la possibilità che la Granbretagna debba venire a trovarsi di fronte alla dura realtà dell'inflazione.

«I primi indizi di questa disastrosa prospettiva — egli ha detto — sono evidenti nella continua ascesa dei prezzi di produzione, che oltre ad un certo limite ormai molto vicino, diventeranno proibitivi per chi all'estero voglia acquistare i nostri prodotti». Peraltro il Cancelliere dello Scacchiere ha lasciato comprendere che il Governo non dispera di poter superare e vincere la battaglia valutaria.

«Le nostre tendenze — egli ha concluso — sono quanto mai contrarie ad ogni totalitarismo anche se di natura economica ma, constatato il progressivo peggioramento che si è verificato da sei mesi a questa parte nella nostra bilancia dei pagamenti, il nostro dovere è quello di intervenire con tutta la nostra energia». Stafford Cripps ha però dichiarato in un suo precedente discorso al Comitato per il risparmio, che il Governo britannico non aveva per il momento l'intenzione di svalutare la sterlina.

Ieri notte il Ministro degli Esteri Bevin ha rinnovato, nel corso di un pranzo commemorativo, il suo appello alle Nazioni europee per la costituzione di un'Unione occidentale europea che sarà «un positivo sforzo per la pace mondiale».

Oggi a Londra si è svolto un comizio dell'Unione fascista britannica tenuto dal leader Sir Oswald Mosley. Mosley ha annunciato che s'iniziano con l'odierna riunione la attività e l'organizzazione del suo nuovo «movimento d'unione». Nel corso del comizio l'oratore ha detto: «Se contro di noi si userà la forza, noi avremo il dovere di rispondere con la forza».

Pugni fra naziste

Il campo di concentramento per civili nazisti di Goggingen presso Monaco di Baviera è stato teatro di un animato scontro pugilistico fra la moglie di Rudolf Hess e una altra detenuta, la sessantaduenne Fuchs. Quest'ultima aveva detto che l'ex segretario del partito nazista, attualmente condannato a vita, non era il padre del giovane figlio della Hess. Da qui un assalto a colpi di pugno tra le due donne. Quando infine gli agenti posero termine al combattimento, delle due, la sessantaduenne aveva ancora fiato a sufficienza e stava per sopraffare la rivale.

IL TUFFO FATALE

Uno dei più audaci acrobati del cinema, Alfred Rhodes, è morto tentando un tuffo da sessanta metri, dall'alto del ponte di San Francisco. E' stato ripescato cadavere.

LIMITAZIONI SOSPESE

Da oggi sono sospese in tutta l'Italia settentrionale le limitazioni nell'uso di energia elettrica. Permane il divieto di prelevare l'energia per caldaie elettriche e per altri carichi stagionali.

IL PRIMATISTA DELLE POSTE

L'ufficiale postale Giovanni Santucci di Napoli ha vinto il campionato di smistamento postale svoltosi ieri a Roma. Il Santucci ha incasellato in un'ora, senza errori, 3962 oggetti alla media di 66 al minuto, totalizzando 19905 punti. La difficile gara consisteva nell'incasellare nel minor tempo e con minor numero d'errori 3000 lettere fittizie aventi ognuna come indirizzo il nome di una località italiana e 1500 lettere con indirizzi di località estera.

In tema di collaborazionismo

DECISIONI DI PRINCIPIO adottate dalla Cassazione

ROMA, 7 — Alla presenza di un pubblico di eccezione, composto in prevalenza di magistrati e avvocati, ha avuto luogo stamane dinanzi alle sezioni unite penali della Cassazione l'annunciato dibattito su delle interessanti questioni di principio che sono state sollevate con la entrata in vigore della Costituzione.

La prima riguardava l'inapplicabilità dell'articolo 5 della Legge 27 luglio 1944 relativa al reato di collaborazionismo perchè in contrasto col disposto dell'art. 25 della nuova Costituzione entrata in vigore il 1.o gennaio 1948; la seconda rifletteva la invalidità dell'art. 6 della Legge speciale medesima perchè anch'essa in contrasto con la citata norma della Costituzione che ribadisce il principio della non retroattività della legge penale.

Dopo l'arringa del prof. Carnelutti che ha sostenuto la tesi dell'abrogazione del D.L.L. 27 luglio 1944 per i reati commessi prima della sua emanazione, ha parlato il Procuratore Generale prof. Battaglini il quale ha chiesto alla Corte il rigetto del ricorso in quanto l'art. 25 della Costituzione detta vincoli solo per il legislatore futuro, senza che tali vincoli possano riguardare leggi emanate precedentemente.

La Corte di Cassazione — dopo un'ora e mezzo di permanenza in camera di consiglio — ha pronunciato la sentenza con cui viene respinta l'istanza relativa all'abrogazione del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944 per il secondo capoverso dell'art. 25 della Costituzione.

I primi 205 dall'Albania

ROMA, 7 — Fra giorni sbarcheranno a Bari, i primi 205 connazionali dall'Albania.

Il primo scaglione comprende le famiglie Politicante, Rama, Canova, Creanza, Tirapelle, Zanchetta, Dormio, Dalla Vecchia, Trinchini, Lisei, Fava, Fortulan, Ganeo, Scelzo e Zandona: e le seguenti persone isolate: Gaetano Scarpini, Belio Bianchi, Maria Vidulich, Aime Emerinzana, Cleofe Colombo, Agostini Bertolotti Fiorentina, Francesca Guerini, Gabriella Milich, Angela Saltarini, Elisa Foresti, Bertilla Pezzoli, Santina Finazzi, Lucia Marun, Gabriella Faustini, Arcellina Battistoni, Laura Bettoni, Giacomina Cherestic, Luigina Polizeno, Vincenzo Doktor Capolongo, Nigjar Capolongo, Graziella Capolongo, Vincenzo Argentieri, Mario Giannini, Angela Gagliardi, Giuseppe Jampietro, Giuseppe Paulina, Luigi Stucchi, Sanzio Stucchi, Salvatore De Vito, Albina De Vito, Pietro Chiavachiuti, Stili Curdani, Guerrino Andolfo, Marica Acic Andolfo, Franco Andolfo, Domenico Gismondo, Pietro Neri, Pietro Sofja, Gaetano Battelli, Pietro Gaiulo, Virgilio Antonio

I SALTATORI NORVEGESI spopolano a Saint Moritz

Gli italiani sesti nella gara di bob a quattro vinta dagli americani

SAINT MORITZ, 7 — La penultima giornata delle Olimpiadi ha avuto inizio con i consueti incontri di hockey. Il risultato più interessante è quello ottenuto dalla squadra cecoslovacca, la quale è riuscita a battere la forte compagine svizzera per 7-1, assumendo così il comando della classifica. Successivamente la Svezia ha battuto l'Italia per 23-0 e gli Stati Uniti hanno avuto la meglio sulla Granbretagna per 4-3.

Le gare sono state riprese nel pomeriggio sul tappeto alto e morbido della neve recente. Una sola manifestazione si era potuta concludere nella mattinata: quella di pattinaggio artistico a coppie. La coppia belga Micheline Lannay e Pierre Baugnet ha riscosso il maggior numero di suffragi per la coesione, il virtuosismo e l'elegante scioltezza, conquistando così il lauro olimpionico. Al secondo posto si è classificata la coppia ungherese Kekessi - Kiraly e al terzo la coppia canadese Morrow - Distelmayer. Nel pomeriggio l'attenzione del pubblico si è rivolta alla gara di salto. Un nugolo di angeli bianchi ha spiccato il salto dal magnifico trampolino, uno dei più celebri del mondo.

I norvegesi hanno compiuto gesta meravigliose. Se Peter Hugsted ha saltato prima 65 metri e poi 70, laureandosi meritatamente campione olimpionico, il suo compatriota Birger Ruud che dodici anni fa a Garmisch vinse le prove olimpioniche di salto e discesa, oggi è riuscito ancora a sbalordire la folla saltando 67 metri e classificandosi al secondo posto. Terzo è ancora un norvegese: Thorleif Schjelderup. Con questo spettacoloso trionfo la Norvegia ha rimontato l'Austria nella classifica generale ed è ora in lotta con gli Stati Uniti per il terzo posto.

Gli Stati Uniti si stanno battendo con molto onore. Le gare di bob a 4, dopo la quarta serie disputatasi nel pomeriggio è stata di loro appannaggio con la squadra numero due capitanata da Francis Tyler, che ha compiuto complessivamente il tempo di 5'20"1/10. Al secondo posto si è classificato il Belgio con l'équipe comandata da Max Houben in 5'21"3/10; terzo il bob uno degli Stati Uniti capitanato da Jackie Bichford in 5'21"5/10; quarta la Svizzera in 5'22"5/10; quinta la Norvegia in 5'22"5/10; sesta l'Italia con l'olimpionico Bibbia in 5'23".

Nel pomeriggio è stato disputato l'ultimo incontro di hockey il Canadà ha battuto l'Austria per dodici a zero. Canadà e Cecoslovacchia sono così in testa alla classifica. Domani il primo si dovrà misurare con la Svizzera e la seconda con gli Stati Uniti.

Una vertenza di carattere economico, sorta in questi giorni tra la Direzione e le maestranze dello Stabilimento Tipografico Triestino, ha portato ad una riduzione della normale attività produttiva. Il «Giornale di Trieste», perciò, nell'impossibilità di fare la sua consueta edizione domenicale a quattro pagine, esce oggi a due pagine ed in edizione ridotta per le provincie. Esprimiamo ai lettori il nostro rincrescimento per le riduzioni e le manchevolezze odierne, con la speranza che l'attuale situazione rientri al più presto nella normalità.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Altra settimana nera nell'azionario, dopo qualche buona ottava di resistenza e di fiducia. L'attività borsistica, nonostante gli energici tentativi di resistenza e anche di ripresa nei finanziari e negli elettrici, non ha trovato uno stimolo tale da ricuperare le perdite registrate lunedì e martedì. Ciò che ha gravato sul mercato è stato lo annuncio che l'aumento del capitale della Montecatini avrà luogo, essendo stato omologato dalla Corte d'Appello. Tale fatto ha messo in azione la speculazione ed un ampio volume di vendite ha gravato sul titolo, portandolo al di sotto delle 300 lire. E logicamente gli altri titoli hanno ripreso a discendere. Maggiormente colpite risultarono le Lane Rossi, in fase di aumento di capitale, che in due giorni perdevano i vantaggi dell'operazione. Una punta di ottimismo ricevette il mercato dalla notizia che il Consiglio dei Ministri avrebbe finalmente esaminato il famoso decreto sulla rivalutazione degli impianti. Sull'andamento dei vari comparti si può notare quanto segue: assicurativi, finanziari, tessili, alimentari resistenti, salvo le Viscosa; metalmeccanici: perdite più sensibili; elettrici e chimici: qualche perdita; Isotta, Breda, Ansaldo e Fiat sono risultati i valori più colpiti; per le Isotta anzi si parla addirittura di una prossima svalutazione di capitale, le Breda hanno mostrato una migliore facoltà di ricupero, sebbene la situazione di questa Società sia poco lieta.

Estrazioni del lotto

MILANO	15	3	8	26	43
CAGLIARI	72	19	14	70	34
PALERMO	26	1	64	52	30
TORINO	2	10	79	54	24
GENOVA	8	17	39	16	87
FIRENZE	60	36	3	16	9
VENEZIA	79	17	83	25	74
ROMA	36	14	76	56	8
BARI	64	22	63	70	84
NAPOLI	72	42	51	49	67

S'ACCENTUA L'ESODO CLANDESTINO DALL'ISTRIA

Lo squallore di Pola nel racconto dei fuggiaschi

Ieri pomeriggio si sono presentati al posto di blocco di Villa Opicina tre falegnami jugoslavi fuggiti da Pola, ove erano stati trasferiti per ragioni di lavoro dalla natia Zagabria. I fuggiaschi hanno raggiunto con la ferrovia Divaccia, e il resto del tragitto l'hanno percorso a piedi. A quanto hanno dichiarato, la vita a Pola si fa ogni giorno più dura, specie per i lavoratori, le cui paghe diminuiscono di mese in mese: dai 7769 dinari percepiti alcuni mesi fa dai tre falegnami, si scese successivamente a 6090 dinari al mese, poi a 4108 (ore straordinarie comprese); dai 4108 vengono sottratti 800 dinari per l'assistenza, 250 per l'imposta sul lavoro e 930 per la mensa; i lavoratori inoltre sono invitati a contribuire con 50 o 100 dinari alla settimana ai soccorsi da inviare ai guerriglieri greci.

Senza la tessera, a Pola, è impossibile qualsiasi acquisto, e quello che si può ottenere al mercato nero è tanto caro che difficilmente vi si può ricorrere avendo una paga normale. In città, da qualche tempo sono state fatte immigrare genti dall'interno della Jugoslavia, ma nonostante ciò le vie sono assai poco frequentate; i passanti che si incontrano con maggior frequenza sono militari. L'iscrizione alle organizzazioni comuniste è diventata un obbligo, al quale i rari polesi rimasti in città cercano di sottrarsi come possono. Si vendono solo giornali slavi e il quotidiano autorizzato scritto in italiano è la «Voce del Popolo». Dopo le clamorose manifestazioni politiche inscenate nel tempo in cui gli alleati erano ancora a Pola, un velo di silenzio e di malcontento è sceso sul la città. Nessuno parla, ma la rassegnazione degli abitanti è più eloquente di qualsiasi protesta.

In città sono in corso di costruzione e di restauro parecchi edifici destinati ad accogliere le famiglie degli ufficiali jugoslavi di stanza in città.

In questi ultimi giorni si è accentuato l'esodo clandestino dall'Istria. L'altra notte è giunto a Trieste, proveniente da una località della costa istriana, che aveva lasciato con un peschereccio assieme ad altre quattro persone dalle quali si è poi separato, un uomo dall'aspetto stravolto e dagli occhi allucinati. Il poveretto, privo di qualsiasi documento e con gli arti mutilati in seguito ad un ormai lontano investimento automobilistico, è stato accolto in un ospedale cittadino.

Sono anche giunte a Trieste, dopo una fortunosa navigazione su un fragile canotto, due giovani provenienti da Umago, mentre altre sette sono arrivati in città provenienti da Salvore, dopo esser riusciti ad eludere con una marcia attraverso i boschi, la stretta vigilanza dei posti di blocco jugoslavi.

Ieri mattina, infine, una guardia del popolo del Capodistriano si è spontaneamente presentata ad un posto di blocco nella zona di Muggia ed ha chiesto di essere condotta al più vicino posto di Polizia.

Si è appreso oggi che hanno fatto ritorno a Cittanova 14 delle 52 persone scomparse dopo i gravi incidenti avvenuti nella notte di mercoledì. Altre si trovano detenute nelle carceri di Buie. La polizia jugoslava ha tratto in arresto tale Emilio Sain e Giuseppe Natural sospettati di complicità nell'assassinio del giovane Giuseppe Varin.

CRONACA DELLA CITTA'

I nostri traffici con l'Ungheria

L'addetto commerciale magiaro giunto a Trieste per concludere un accordo con le autorità locali
Ripresa del servizio camionistico con Praga

E' arrivato ieri in città, proveniente da Roma, l'addetto commerciale ungherese dott. [illegible], il quale ha dichiarato di essere venuto a Trieste allo scopo di concludere con le autorità locali un accordo per facilitare il transito via Trieste delle merci dirette in Ungheria.

La situazione dei traffici ungheresi è stata, nel 1947, poco brillante. Varie ragioni hanno influito sul complesso dei traffici, ragioni certamente non imputabili al nostro porto, il quale si sforza in mille maniere di soddisfare alle esigenze dei traffici dell'entroterra. [illegible]

Col primo marzo riprenderà il servizio d'autotrasporti da Trieste per la Cecoslovacchia [illegible] «Tatras». Il servizio, che si era specializzato nei prodotti di qualità, è stato recentemente lodato dal Ministro del Commercio Estero cecoslovacco.

ANNONARIA

Generi da minestra. [illegible]

Tabacchi con tessera. Da domani fino a nuovo ordine saranno prelevabili con la tessera soltanto le sigarette FIB in ragione di grammi 20 per ogni settimana mediante asporto del corrispondente bollino ed al prezzo di lire 130 al pacchetto. Gli altri tipi di tabacchi lavorati sono in libera vendita.

Spaccio artigiano. I dipendenti delle aziende artigiane sono stati ammessi a fruire delle distribuzioni di viveri effettuate dallo spaccio. Gli artigiani sono invitati a presentare presso la sede dell'Associazione l'elenco nominativo del personale e ritirare le tesserine. L'attuale distribuzione dello zucchero ed altri generi si chiude il 15.

Sapone tesserato. Sono in distribuzione gr. 200 di sapone da bucato all'olio al solfuro marca Pollitzer nonchè gr. 250 di sapone bianco puro all'olio di palma di provenienza del Congo Belga marca A.B.N. Esigere i saponi delle marche sopra indicate.

Ritiro spezzati. Entro domani ritirare gli spezzati del riso e della farina da polenta per le carte preferenziali.

Supplementi per malattia. Domani avrà inizio (piazza Vecchia n. 1 III p.) la distribuzione dei buoni supplementari per malattia per il quadrimestre marzo-giugno. Per i beneficiari facenti capo agli Uffici di Roiano (via Ginestre n. 9), di Villa Opicina e di Prosecco la distribuzione sarà effettuata a partire dall'11 febbraio. Orario: dalle ore 8 alle 13.

Una brillante operazione della Volante

Ricuperata la merce rubata nel negozio Riguitti

Un autocarro che stazionava allo ingresso dello stabile contrassegnato col n. 10 di via delle Lodole, e sul quale alcuni poliziotti stavano caricando delle merci, ha attratto ieri sera, verso le 20, una folta folla di curiosi. Il dirigente della «Volante» ispettore Barbaro, coadiuvato dai marescialli Durso, Riccardi, Rossano, Ferrari, Felici, dall'ispettore Bucca dell'Uniforme e da agenti della V Stazione CID, aveva ieri sera concluso una brillante operazione, iniziata il giorno innanzi appunto dalla V Stazione. Nel giro di poche ore, l'ispettore Barbaro è riuscito a mettere le mani sugli abiti da sera e su altri indumenti di lusso, per un valore di circa quattro milioni, trafugati nella notte del 6 gennaio dal negozio Riguitti, di via Mazzini [illegible]. La refurtiva è stata rinvenuta [illegible]. Sono stati effettuati alcuni fermi.

L'opera al Teatro Verdi

[illegible]

La mattinata al Fenice

[illegible]

Vidusso alla Sala Tartini

Domani, alle 20.45, nella sala Tartini, avrà luogo l'annunciato [illegible] con il pianista Giorgio Vidusso.

I locali dell'«Oberdan» posti sotto sigillo

[illegible]

Sospese alcune riduzioni sul consumo dell'elettricità

[illegible]

ASTERISCHI

OGGI BALLO DEI BAMBINI AL C.C.A.

[illegible]

VEGLIONE DELL'ALLEGRIA

[illegible] 21 al mattino. Per l'ultimo giorno di Carnevale, tradizionale «Ballo della Bambola», dedicato al mondo piccino, dalle 16 alle 19.30. Ricchi premi al miglior costume e per le gare di recitazione, danza e canto. Per tutti una lieta sorpresa. Dalle 21 in poi «Addio al Carnevale».

CARNEVALE AL «SELECT» DEL FORTUNA

Oggi e martedì, dalle 22.30 alle prime ore del mattino, il Carnevale vivrà le sue ore più gaie e belle, in un'atmosfera di signorile festosità, in quello squisito ambiente ch'è il «Select» del Gran Ristorante Fortuna, che anche in queste ultime sere ha raccolto il miglior pubblico di Trieste. Si interviene in abito da sera o scuro. Si prega di prenotare i tavoli.

Gita a Vienna Cit-Turisanda

Si rammenta al pubblico che le iscrizioni al viaggio a VIENNA per la Fiera (13-20 marzo) si chiudono, per le persone sprovviste di passaporto individuale, il giorno 15 febbraio. E' necessario pertanto che le prenotazioni vengano effettuate quanto prima presso gli Uffici Viaggi CIT - Piazza Unità 6 - Tel. 4793, 4796 e TURISANDA - Piazza Verdi 2 - Tel. 6884.

Scorge in una vetrina quanto gli fu rubato nel 1945

Derubato nel luglio 1945 di ben 800 mila lire di utensileria, l'ing. Palcich Bragantin, titolare del Cantiere Navale «Ilnea» con sede in Riva Nazario Sauro, ha ritrovato casualmente nei giorni scorsi le cose rubategli, nel frattempo aumentate considerevolmente di valore: qualcosa come tre milioni circa. Il 23 gennaio u. s., passando nei pressi di S. Antonio Nuovo, il derubato vide i suoi preziosi ordigni esposti nelle vetrine dell'ing. Fischetti. Entrò nel [illegible]

LO SPORT

Al gran completo Triestina e Atalanta

Tutti in piena salute gli atleti della Triestina [illegible] scenderanno in campo alle 12.30 le riserve rosso-alabardate impegnate in una partita di campionato con quelle dell'Udinese. L'Atalanta si è fermata ieri a Cervignano, dove ha pernottato; sarà a Trieste soltanto alle 13, dopo aver fatto colazione nella cittadina friulana. La probabile formazione dei nero-azzurri sarà la seguente: Casari; Manente, Citterio; Cominelli, Mari, Schiavi; Fabbri E., Randon, Astorri, Miglioli, Busnelli. Questo è lo schieramento comunicato ieri sera dal segretario dell'Atalanta da Cervignano.

Oggi a Montebello

Ritorna la "massima" sul miglio

Le corse di oggi avranno inizio alle ore 14. Il programma che comprende otto prove ha come numeri centrali il Premio del Ginepro e quello dei Liquori.

Gli altri avvenimenti odierni. Campionato di pallacanestro Serie A: palestra della Valle ore 18 San Giusto-Olimpia, ore 19.30 Ginnastica-Bar. Ricupero Campionato Serie B: palestra della Valle ore 15.30 Lega Nazionale-Vicenza. Campionato calcio Serie C: Libertas-Saici, campo San Giovanni ore 10.30. Corse campestri: Coppa Donaggio e campionato «pulcini» partenza all'Ippodromo ore 9.30.

Il prof. dott. Franco de Gironcoli, Primario urologo degli Ospedali Riuniti, riceve a partire da lunedì 9 corr., tutti i giorni dalle ore 15 alle 17 nel suo ambulatorio in viale XX Settembre N. 20, II piano.

Il giorno 4 febbraio si è spento il

Prof. Antonio Bettioli

[illegible]

Il 7 corr. spegnevasi

Francesco Cattaruzza fu Luigi - d'anni 94

Ne danno il triste annuncio i FIGLI, le FIGLIE, i NIPOTI e i congiunti tutti.

I funerali seguiranno oggi 8 corr. a Sedrano (Udine).

Il giorno 5 corr. spirò serenamente

Lucia Contento ved. BORRI - d'anni 79

[illegible] Trieste, 8 febbraio 1948.

Oscar Weinstein

[illegible]

Graziella Tempesta

[illegible] TUNATO, la NUORA, i GENERI, i NIPOTINI che in unione agli altri parenti ne dànno la triste notizia.

I funerali seguiranno oggi 8 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Piazza Barbacan.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Il giorno 2 febbraio si è spento serenamente

Domenico Zanolin

lasciando nel più profondo dolore la moglie LUIGIA, i figli ROBERTO e GIORGIO, i GENITORI, i FRATELLI e i parenti tutti, che ne dànno il triste annuncio.

La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Polcenigo.

Trieste, 8 febbraio 1948.

RINGRAZIAMENTO

La larghissima partecipazione di amici, colleghi e conoscenti al grave lutto causato dalla perdita della mia

Anna Maria

mi ha profondamente commosso.

Nella materiale impossibilità di rispondere e di ringraziare tutti coloro che mi sono stati vicini in quella dolorosa circostanza ed hanno cercato, in vario modo, di confortarmi, mi servo di questo mezzo per esprimere loro la mia riconoscenza.

Ringrazio particolarmente la Direzione del Lloyd Triestino, il personale amministrativo e quello di Stato Maggiore navigante.

cap. VITTORIO GIACOMELLI

Ad avvenuta tumulazione del loro indimenticabile

Vincenzo

le sottoscritte ringraziano quanti vollero prendere parte al loro dolore.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 16 c. m. alle ore 7.

Famiglia SAULI-CESAR

Nell'annuncio dei

Diciotto Giovani Triestini

comparso il 6 corr. è stato omesso il nome della famiglia BAISERO.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

UCCIA VERONESE e LICIO COLAUTTI partecipano il loro matrimonio. Trieste, 8 febbraio 1948

GRAZIELLA CIBRON e ACHILLE CATTARUZZA OGGI SPOSI Trieste, 8 febbraio 1948

Avviso d'asta preziosi

[illegible]

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Pretura di Trieste

[illegible]

L'Uff. Giud. Arturo Baraggino

[illegible]

L'Uff. Giud. Arturo Baraggino

ORE DELLA CITTA'

★ La Capitaneria di Porto comunica che col 16 corrente saranno ripristinati i turni particolari delle Società di navigazione Lloyd Triestino, Italia e Adriatica, per cui i marittimi, sottufficiali e comuni — compresi i residenti fuori del T.L.T., nonchè i residenti nella Zona B sprovvisti del tesserino rosa — iscritti nel turno generale del Compartimento di Trieste per conto delle predette Società, devono presentarsi muniti del libretto di navigazione all'Ufficio collocamento gente di mare nei giorni seguenti: (orario 8-11 e 15-17) categorie delle sezioni coperta e macchina: 16 e 17 febbraio dalla lettera A alla I; 18 e 19 dalla K alla R; 20 e 21 dalla S alla Z. Categorie delle sezioni camera e cucina: 23 e 24 febbraio dalla lettera A alla I; 25 e 26 dalla K alla R; 27 e 28 dalla S alla Z.

★ CAMERA DEL LAVORO — Federazione lavoratori del mare: domani assemblea del personale di S. M. e amministrativo delle società di P.I.N.

★ La conferenza settimanale dell'on. Pecorari, annunciata per oggi, è rinviata per cause di forza maggiore.

★ OGGI — Ore 20.30 al Teatro dell'Oratorio San Giusto di via Navali, rappresentazione d'illusionismo presentata dal prof. Auro e da Alì Mohamed.

★ DOMANI — Ore 18.30, presso l'Istituto nautico in Piazza Hortis, inizio del corso di biologia generale organizzato dall'U. P. — Ore 22.30, al Ridotto del Rossetti, veglione organizzato dal Circolo «G. Brunner»; il ricavato andrà devoluto a favore dei disoccupati e dei pensionati. — Ore 20, in via Battisti 13, trattenimento per soci e simpatizzanti della F.A.R.I. — Ore 19.45, all'Edera, riunione capisezione e componenti i consigli di sezione.

Farmacie di turno: Alabarda, via dell'Istria 7; Godina Enea, via Ginnastica 6; «Alla Minerva», Piazza San Francesco 1; Praxmarer, Piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; Sponza, via Montorsino 9; Tamaro-Neri, via Dante 7.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 12.2; 6.1. Pressione: 766.4 in diminuzione. Vento: 40 chilometri all'ora.

Oggi: S. Giovanni di Matha conf. Il sole sorge alle 7.19, tramonta alle 17.20. La luna sorge alle 6.57, tramonta alle 15.23.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15: «Monsieur Beaucaire», film Paramount.
SUPERCINEMA. 14: «Stormy Weather», Musiche, canzoni, danze. Fox Film.
FENICE. 14.30: «A Sud di Pago Pago» con Victor Mc Laglen, Frances Farmer.
FILODRAMMATICO. 14 (cassa 13.30), ultima 22: «L'estrema rinuncia» con R. Miland, B. Britton (Paramount).
ITALIA. 14: «Parata di primavera», musicale con Deanna Durbin.
ALABARDA. 13.30: «Nel mare dei Caraibi» M. O' Hara, P. Henreid, in tecnicolore.
ALABARDA. 10: I burattini di Fiorello. Mattinata in onore di Tombolino.
IMPERO. 14: «Il ponte di Waterloo», un avvenimento Metro.
VIALE. 14: «Compagno B.» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Prima visione.
MASSIMO. 14: Spettacolo Walt Disney. Paperino a colori, successo. (R.K.O.).
NOVO CINE. 14: «Il terrore dell'Ovest» con James Cagney.
GARIBALDI. 14: «Maschere e pugnali», un grande film Warner con G. Cooper.
CINE DEL MARE. Ore 14: A grande richiesta: «Il fiore di pietra», film sovietico a colori.
ARMONIA. 14 (cassa 13.30): «Voglio bene soltanto a te» con Beniamino Gigli, Emma Gramatica; cantato musicale. Nuovo grande varietà comicissimo.
ODEON. 14: «Acque del Sud», grande colosso Warner con Lauren Bacall.
SAVONA. 14: «Tramonto» con Bette Davis, George Brent. Capol. Warner.
IDEALE. 14: «Il fiore che non colsi», C. Boyer e Joan Fontaine. Capolavoro Warner.
MARCONI. 14: «Trovarsi ancora» con Merle Oberon, G. Brent: avventuroso, divertente. Forte film Warner.
AZZURRO. 14: «La buona fortuna», una graziosa commedia con intreccio passionale interpretata da Maurizio D'Ancora e Anna Bianchi. Prima visione assoluta.
RADIO. 14: «Sotto il cielo delle Haway» con Boby Breen, il bimbo dalla voce d'oro.
CENTRALE. 14: In prima visione assoluta: «La valle dei fuori legge» con Ray Corrigan e J. Duncan. Grandi avventure.
VITTORIA. 14: «La taverna dei sette peccati» con Marlene Dietrich, M. Auer.
ADUA. 14: In prima visione: «Sangue sul Bosforo» con F. Kortener.
VENEZIA. 14: «Il vendicatore solitario», George Houston e Fuzzi. Segue: «Se ti bacia la fortuna».
BELVEDERE. 13.30: Grande Topolineide di Walt Disney e fuori programma.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 7.45: Musica del mattino. 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Caleidoscopio musicale. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 17.30: Tè danzante. 19: Concerto del soprano Rina Pellegrini. 19.25: Canzoni e ritmi. 20: Notiziario. 20.15: Notizie sportive. 20.30: L'altalena delle orchestre. 21: Orchestra Maghini. 21.25: Romanze d'opera. 21.45: «Il cinema ha quarant'anni», rievocazione radiofonica di Gech. 22.5: Duo Simeone-Bidussi; indi: Musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 13.10: «Appuntamento con la Warner Bros». 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 16-17: Secondo tempo di una partita del Campionato di calcio. 20.32: Orchestra Cetra. 21.45: Il cinema ha quarant'anni, rievocazione di Gech.

STATO CIVILE

MORTI: Verdelli Giovanni, a. 75; Sandri Gisella, a. 65; Kolb ved. Bras Giuseppina, a. 70; Antolovich in Mattellini Anna, a. 61; Endrizzi Carolina, a. 77; Canale Gaetano, a. 56; Molendi Graziella, a. 7; Martelano ved. Ize Francesca, a. 76; Contento ved. Borri Lucia, a. 79; Molinari in Ulcigrai Benvenuta, a. 57.

MATRIMONI CELEBRATI: Marcon Pietro, pensionato con Ciacchi Maria, guardarobiera.

MATRIMONI TRASCRITTI: Polistena Domenico, autista con Friebl Valeria, sarta; Sidi dr. Dario, giornalista con Canciani Licia, impiegata; Palmieri Vincenzo, tecnico industriale con Rodriguez Edda, studentessa universitaria; Bossi Giulio, ferroviere con Furlan Albina, sarta; Riolo Pietro, impiegato con Ferrari Luigia, casalinga; Pisani Bruno, installatore con Franca Antonia, giornaliera; Bivens Edward, sergente Esercito americano con Di Giorgio Irma, casalinga.

Ritrovi e trattenimenti

SPORT CLUB «BARCOLA». Martedì dalle 21 al mattino veglia danzante.
RIDOTTO ROSSETTI. Questa sera dalle 20.30 in poi gran ballo «Astro» organizzato dall'A. Piave.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino